

## CAPITOLATO TECNICO

### APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE ATTUATORE DEL PROGETTO SAI - SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PROG-2224-PR-1 - BIENNIO 2026/2027 – CUI S81000850446202500002 - CUP I89I24001180001.

#### PREMESSE

Con deliberazione n.55 del 18/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Monte Vidon Combatte procedeva all'accettazione del finanziamento ministeriale, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (SAI), come da progetto presentato da questo Ente, PROG-2224, per complessivi 30 posti e per la somma di €. 450.592,50,00 relativa a ciascuna delle due annualità 2023-2024 sulla base del Piano Finanziario proposto da questo Ente;

Con deliberazione n. 27 del 28/05/2024 (esecutiva ai sensi di legge) la Giunta Comunale del Comune di Monte Vidon Combatte (FM) ha autorizzato la presentazione, al Ministero dell'Interno, della domanda di prosecuzione del progetto in corso "PROG-2224-PR-1" per il triennio 2025/2027;

In data 06/06/2024 questo Ente ha presentato domanda di prosecuzione del progetto **2224-PR-1** per il triennio 2025/2027 per un numero di posti di accoglienza pari a n.30, attraverso la piattaforma del Ministero dell'Interno accessibile al sito <http://fnasilo.dlci.interno.it>

Con Decreto del Ministero dell'Interno n. 55714 del 24/12/2024 il progetto SAI a titolarità del Comune di Monte Vidon Combatte veniva ammesso a finanziamento per il triennio 2025/2027 per n. 30 posti.

#### Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

La gestione che si intende affidare in appalto ha per oggetto la realizzazione e la gestione operativa di tutti gli interventi e le attività previste dal progetto **PROG-2224-PR-1** per complessivi 30 posti, così come approvato e successivamente autorizzato e finanziato da parte del Ministero dell'Interno.

Il presente Capitolato Tecnico ha lo scopo di disciplinare i servizi di accoglienza integrata di richiedenti/titolari di protezione internazionale e beneficiari di altro permesso di soggiorno di cui all'art. 4 del Decreto Legge 130/2020 convertito nella Legge 173/2020, nell'ambito del Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) denominato (**PROG-2224-PR-1** – categoria Ordinari), di cui è titolare il Comune Monte Vidon Combatte per un totale di n. 30 posti (autorizzati con Decreti del Ministero dell'Interno del 24/12/2024), ai sensi dell'art. 8/Allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4.12.2019, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo.

I servizi minimi di accoglienza integrata da garantire ai beneficiari accolti, singoli o con il rispettivo nucleo familiare, sono quelli elencati all'art. 4/Allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2019.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/costo da valutarsi, ai sensi dell'articolo 95, del Codice.

Si precisa che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 108 del D. Lgs 36/2023, l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi individuati nel disciplinare di gara.

#### ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Con decreto del 24/12/2024 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il Progetto cod. **PROG-2224-PR-1** alla prosecuzione dal 01.01.2025 al 31.12.2027, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per n. 30 posti.

**Si precisa che, ad oggi, la prosecuzione delle attività è avvenuta mediante proroga contrattuale del precedente affidamento. Pertanto, si stima che l'avvio del presente affidamento avverrà a far data dal**

**01/01/2026, quale termine finale di proroga tecnica per la conclusione delle operazioni di gara e di successiva stipula contrattuale.**

**Il contratto, pertanto, avrà durata dal 01/01/2026 o dalla data di effettivo avvio del servizio se precedente o successiva, sino al 31.12.2027 e comunque sino al termine del finanziamento erogato dal Ministero dell'Interno.**

Al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo, la stazione appaltante, prima della scadenza contrattuale, potrà prorogare l'appalto, con proprio atto espresso comunicato con preavviso di almeno 10 giorni all'appaltatore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per non più di 6 mesi.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Qualora la stazione appaltante ritenga sussistere ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui a titolo esemplificativo l'interruzione di finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno per esigenze di finanzia pubblica, o qualora al termine del triennio 2025-2027 il Comune Monte Vidon Combatte non avesse conferma della proroga dell'attuale progetto o dell'approvazione di un nuovo progetto per gli stessi prezzi, patti e condizioni, la stazione appaltante si riserva di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di 30 giorni senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

È facoltà dell'Ente appaltante di procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora se ne ravvisi l'urgenza, alla consegna anticipata del servizio ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del D. Lgs 36/2023.

### **ART. 3 – VALORE DELL’AFFIDAMENTO ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il valore dell'affidamento del servizio in oggetto, relativo al periodo oggetto del contratto, è rappresentato dal seguente quadro economico:

Annualità	Finanziamento Ministeriale	Revisore	Costi Gara, Anac Incentivi funzioni tecniche ecc..	Altri Costi interni all'Ente	IVA	costi Esclusi + IVA
Anno 2026	€ 476.325,00	€ 3.000,00	€ 5.348,00	€ 12.000,00	€ 21.713,19	€ 42.061,19
Anno 2027	€ 476.325,00	€ 3.000,00	€ 5.348,00	€ 12.000,00	€ 21.713,19	€ 42.061,19
Totale	€ 952.650,00	€ 6.000,00	€ 10.696,00	€ 24.000,00	€ 43.426,38	€ 84.122,38
Costi esclusi Ente Gara. Sua, Anac, Ecc..	€ 40.696,00	<b>Totale Finanziamento</b>			<b>Totale Costi esclusi</b>	<b>Base di gara</b>
Totale Iva Inclusa	€ 911.954,00	€ 952.650,00			€ 84.122,38	€ 868.527,62
Base di Gara	€ 868.527,62					

#### **Somme Non a base di gara:**

B4 € 6.000: compenso per Revisore;

B6 € 10.696,00 Incentivi Funzioni tecniche, spese SUA, ANAC;

B5 € 43.426,38 Costi IVA;

A8 € 24.000 altre figure professionali;

L'affidamento è costituito da un unico lotto.

Per il servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha constatato che non persistono situazioni di interferenze di tipo rischioso. Pertanto, i costi relativi alla sicurezza connessi all'affidamento del presente Servizio, risultano nulli e non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Ai sensi del manuale di rendicontazione SAI attuale, le eventuali economie risultanti da un diverso regime IVA verranno reimpiegate per il potenziamento delle attività di accoglienza, inclusione e/o integrazione oggetto di appalto. Pertanto il piano dei costi annuali presentato dal concorrente dovrà tener conto del proprio regime IVA.

L'affidamento è a misura: pertanto le eventuali variazioni del numero dei posti per richiedenti e titolari di protezione, in diminuzione o in aumento rispetto a quelli attualmente previsti su disposizione del Ministero dell'Interno e/o del Servizio Centrale SAI, verranno applicate al contributo massimo riconoscibile applicabile al progetto di accoglienza. In caso di diminuzione il Soggetto attuatore non potrà vantare alcun risarcimento dal Comune a qualunque titolo richiesto. Si precisa inoltre che il Comune non garantisce alcun numero minimo di richiedenti asilo poiché l'assegnazione ai Comuni avviene direttamente dal Servizio Centrale SAI.

La mancata attivazione di posti (posti attivi) e la conseguente riduzione delle risorse non avrà effetto nei confronti delle entrate e delle risorse trattenute dal Comune e pertanto non si procederà a rimodulazione.

Al Soggetto attuatore saranno riconosciute le sole spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento, preventivamente autorizzate dal Comune e riconosciute dal Servizio Centrale a seguito di rendicontazione, così come previsto dal Manuale unico di rendicontazione SAI e dalle norme emanate dal Ministero dell'Interno.

L'importo di aggiudicazione non impegna il Comune di Monte Vidon Combatte in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità in quanto come sopra già precisato la realizzazione del progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno.

Resta quindi inteso che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, l'esecuzione del progetto è sottoposta a condizione sospensiva.

La base d'asta è fissata solo per definire il valore dell'appalto ed è calcolata tenendo conto del Piano Finanziario Preventivo per il biennio 2026- 2027. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica.

In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto gestore deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica. I partecipanti dovranno prendere come riferimento per le attività di gestione la scheda del piano finanziario inviata al Servizio Centrale a titolo di domanda di prosecuzione ai sensi del DM 18 novembre 2019 allegato al presente documento, così come rimodulata dal Comune.

L'ammontare complessivo dell'appalto sarà determinato in sede di redazione del contratto sulla base dei mesi effettivi di durata del contratto che decorrerà, in ogni caso dall'avvenuta aggiudicazione.

La scheda del piano finanziario preventivo che per il biennio 2026/2027 questo Comune approva è basato su n. 30 posti ORDINARI è parte della documentazione di gara.

Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione.

I servizi minimi richiesti sono quelli identificati nell'allegato "*Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati SIPROIMI*" del DM 18.11.2019 del Ministero dell'Interno, integrate dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrate dall'edizione vigente dei Manuali (operativo, operatore e visitatore Banca dati, di rendicontazione, ecc.) curati dal Servizio Centrale SAI disponibili sul sito web <http://www.retesai.it> documenti ai quali si rimanda per la formulazione dell'offerta tecnica.

L'Ente Titolare si impegna a corrispondere al Soggetto affidatario, in quanto Ente Attuatore, per l'attività in oggetto del presente contratto e per il periodo oggetto della stessa, la predetta somma, da finanziarsi interamente con il contributo ministeriale a valere sul Fondo per le politiche e i servizi dell'Asilo.

La somma verrà corrisposta dall'Ente Titolare all'Ente Attuatore a seguito dell'emissione di fattura elettronica e comunque solo a seguito di versamento da parte del Ministero dell'Interno.

Eventuali economie di spesa accertate dal Servizio Centrale resteranno depositate presso la Tesoreria Comunale. In nessun caso si potranno avere fondi non utilizzati depositati presso le casse dell'Ente Attuatore.

In caso di riduzione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, le parti concordano che il progetto dovrà essere adeguato alle risorse finanziarie che verranno effettivamente riconosciute ed erogate.

In caso la riduzione del finanziamento dovesse dipendere da cause imputabili all'operatore economico, ad esempio a fronte della mancata attivazione di posti disponibili, la decurtazione o comunque la riduzione degli importi avverrà unicamente per le voci di spesa imputate all'operatore economico. Non subiranno riduzioni quindi le risorse che l'ente, secondo il piano finanziario, abbia disposto a suo favore, quali costi interni, procedure di gara, rup, dec. Costi per revisore indipendente etc..

#### **ART. 4 – EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

Tutte le spese ricadono sul soggetto affidatario e sono ricomprese all'interno della base d'asta.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

Il trasferimento delle risorse al soggetto collaboratore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente capitolato, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi presentato in sede di selezione, salvo eventuale riduzione o maggiorazione del finanziamento disposto dal Ministero dell'Interno e rimodulazioni annuali.

Il Comune, ovvero il soggetto titolare, procederà ad erogare al soggetto aggiudicatario le risorse finanziarie sulla base dei trasferimenti che il Ministero effettuerà nei confronti del Comune.

Le modalità e la periodicità con le quali il Comune provvederà a trasferire al soggetto collaboratore le risorse finanziarie dipenderanno pertanto dalle erogazioni che il Ministero dell'Interno effettuerà nei confronti del Comune di Monte Vidon Combatte, senza che ciò comporti in capo al soggetto aggiudicatario il diritto di vantare dall'Ente titolare anticipazioni o trasferimenti in assenza della detta copertura finanziaria garantita dal Ministero dell'Interno.

In ogni caso, il Comune di Monte Vidon Combatte si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento dell'attività del progetto al soggetto collaboratore.

In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero dell'Interno. Il Comune potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto collaboratore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010, l'aggiudicatario deve dichiarare, entro 7 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, il codice IBAN del conto corrente dedicato sul quale devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al Servizio di cui al presente Capitolato d'oneri, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare su tale conto. Il pagamento delle forniture verrà eseguito mediante bonifico bancario, o altro strumento ammesso dall'ordinamento ai fini della tracciabilità, esclusivamente sul conto dedicato.

In assenza di indicazioni o di assenza di comunicazione dell'eventuale variazione del conto, nessuna responsabilità è imputabile al Comune per i ritardi o le omissioni in sede di pagamento. In ogni caso le fatture dovranno riportare il pertinente Codice IBAN.

In sede di effettivo pagamento delle fatture verrà applicato:

- le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art.1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a cui nel predisporre le fatture le imprese aggiudicatarie dovranno adeguarsi;
- qualsiasi altra normativa intervenga nelle forme e nei modi di pagamento che riguardi gli enti pubblici.

#### **ART. 5 – ANTICIPAZIONI CONTRATTUALI E REVISIONE DEL BUDGET/PREZZO**

L'importo del budget rimane invariato per la durata contrattuale e di rinnovo, salvo diverse disposizioni da parte del Ministero dell'Interno.

L'importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per gli spostamenti degli utenti, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i

referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione e i costi inerenti all'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti).

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, niente escluso ed eccettuato.

Con tale corrispettivo l'affidatario si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

**Il prezzo del servizio è fisso e stabilito dal Ministero dell'Interno mediante decreto.**

Pertanto lo stesso sarà sottoposto a revisione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, solo in presenza di un apposito provvedimento in tale senso emanato dal Ministero senza alcuna possibilità di intervento da parte della stazione appaltante che non ha alcuna facoltà di revisionare in modo autonomo il budget (se non in riferimento alle attività di rimodulazione annuali tra voci di spesa, a finanziamento inalterato).

In presenza di circostanze e/o eventi sopravvenuti che rendano oggettivamente plausibile e legittimo un aggiornamento dei prezzi, a seguito di espressa richiesta da parte dell'aggiudicatario, la stazione appaltante si impegna a formulare apposita istanza al Ministero finalizzata ad un aumento del budget disposto per il servizio in oggetto senza peraltro garantire il risultato.

In difetto, ed in caso di riscontro negativo da parte del Ministero dell'Interno, restano senza efficacia le istanze inoltrate all'Ente titolare in merito alla variazione ed adeguamento di prezzi.

L'Ente Attuatore non potrà pretendere alcun compenso per la parte del progetto che risulterà non coperta dal finanziamento ministeriale, esonerando l'Ente Titolare, Comune di Monte Vidon Combatte, da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Il suddetto corrispettivo è infatti da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti ed indiretti da sostenere per l'attuazione del progetto.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto conto in sede di presentazione dell'offerta. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per i costi non previsti nel progetto.

## **ART. 6 – SUBAPPALTO E DIVIETI DI CESSIONE**

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza è previsto il subappalto esclusivamente per le seguenti prestazioni:

- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico dei minori;
- formazione e riqualificazione professionale.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'art.119, comma 2-bis del Codice e dell'art. 8 dell'all. II.2 bis del Codice, i contratti di subappalto o i sub-contratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 119, comma 2, del Codice contengono le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del sub-contratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2, del Codice, come declinate al precedente art. 5.

L'Amministrazione aggiudicatrice non ha e non riconosce altra controparte che la ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio, nella persona giuridicamente abilitata a rappresentarla. Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune di Monte Vidon Combatte. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 si applica la legge 21 febbraio 1991, n. 52. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.120

## **ART. 7 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'Ente Gestore dovrà garantire la presa in carico, l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata di n. 30 beneficiari comprendendo i servizi minimi definiti nelle linee guida allegate al Decreto del 18 Novembre 2019, articolo n. 4.

**L'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata devono essere svolti nel rispetto delle Linee Guida che formano parte integrante del DM 18 novembre 2019 ulteriormente dettagliate dalle istruzioni contenute all'interno del Manuale Operativo aggiornato ad agosto 2018 e del Manuale Unico per la Rendicontazione**, documenti ai quali si rimanda per la formulazione del progetto e dei suoi requisiti (disponibili al seguente link: <https://www.retesai.it/normemoduli-manuali/>).

**La ditta aggiudicataria sarà selezionata anche sulla base delle soluzioni progettuali innovative ed aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori di cui capo VI art. 34 allegato A del DM 18/11/2019.**

Ad integrazione di quanto già contenuto nei sopracitati documenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si descrivono alcune specificità in relazione al contesto territoriale e istituzionale.

**L'accoglienza integrata** comporta la presa in carico dei beneficiari, singoli o con il rispettivo nucleo familiare e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori:

- A) accoglienza materiale;
- B) mediazione linguistico-culturale;
- C) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- D) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico dei minori;
- E) formazione e riqualificazione professionale;
- F) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- G) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- H) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- I) orientamento e accompagnamento legale;
- J) tutela psico-socio-sanitaria

### **a) Accoglienza materiale**

L'ente gestore deve reperire, organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari, sottoscrivendo i relativi contratti di locazione e/o comodato nelle diverse sedi da stabilire nei centri abitati di Monte Vidon Combatte. Tutti i costi e le utenze dei 30 posti reperiti dall'ente gestore sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa ha l'obbligo di:

- reperire abitazioni completamente e adeguatamente arredate da adibire all'accoglienza dei 30 richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- reperire dette abitazioni prediligendo quelle ubicate nel centro abitato oppure, se in prossimità dello stesso, in luoghi collegati da trasporto pubblico e/o privato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale, così come delineati dal "Manuale operativo" e tutti gli altri strumenti gestionali previsti sia obbligatori che opzionali;

- gestire in modo tempestivo possibili situazioni di conflitto che possono sorgere con il vicinato e gruppi di cittadini, programmare e realizzare incontri di chiarimento, tavole rotonde conversazioni pubbliche finalizzate a promuovere una civile convivenza.
- garantire l'alloggio (incluso il servizio di pulizia giornaliero ed il servizio di raccolta smaltimento rifiuti) ed il vitto e soddisfare la richiesta atta a rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario adatto al clima ed alla stagione e biancheria ed effetti lettereci composti da materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte (incluso il servizio di lavanderia), prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e che rispettino le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio;
- provvedere con tempestività circa interventi di ripristino di eventuali danni procurati a terzi o la comunità da parte degli ospiti. L'impegno da parte del soggetto collaboratore, ad avere la disponibilità suddetta, dovrà essere dichiarato al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione.
- erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione, dal Manuale operativo e dalle indicazioni del Servizio Centrale.

**L'aggiudicatario dovrà avere al momento dell'inizio dell'attività la disponibilità giuridica a titolo di proprietà o altro diritto reale o personale derivante da accordo scritto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 30 richiedenti/titolari di protezione internazionale del progetto territoriale del Comune di Monte Vidon Combatte.**

In alternativa di impegnarsi alla sottoscrizione dell'impegno ad avere una piena e regolare disponibilità degli stessi entro il termine massimo di n.10 giorni dal provvedimento di aggiudicazione efficace e comunque prima della sottoscrizione del contratto.

Il soggetto collaboratore, individuati gli alloggi, dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, comunque, non si trovino in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

#### **b) Mediazione linguistico -culturale**

Le attività relative all'accoglienza integrata previste dal presente capitolato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio - laddove necessario - di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio. Questo servizio potrà essere svolto in collaborazione con risorse già presenti nel territorio. Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio;
- favorire il progetto di inserimento sociale in generale.

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi, pertanto, trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di: garantire la mediazione linguistico - culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

#### **c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti, sostenendone le relative spese (tasse scolastiche, costo libri, costo servizi refezione e trasporto, rette scolastiche etc.);
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

#### **d) Insegnamento della lingua italiana**

Il soggetto attuatore dovrà: garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 15 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici.

#### **e) Formazione, riqualificazione professionale**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
- attivare tutte le azioni utili ad un pieno inserimento lavorativo

#### **f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento (contratto di apprendistato, borsa - lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- predisporre il bilancio di competenze e utilizzare la certificazione delle competenze trasmettendone i risultati anche ai servizi sociali comunali;
- facilitare, qualora possibile, i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

#### **g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

#### **h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto - organizzati.

### **i) Tutela legale**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura - UTG);
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire - al fine dell'espletamento del servizio di tutela legale – la presenza di un esperto in materia di asilo che sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali.

### **j) Tutela psico-socio-sanitaria**

L'Aggiudicatario deve attivarsi in una presa in carico piena e olistica della persona. All'interno di tale presa in carico ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'attivazione del sostegno psico - sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico – socio - sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio - sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali. Verranno inoltre valorizzati i progetti che prevedono costruire o rinforzare rapporti tra progetto e servizi dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST), ad esempio attraverso la promozione e la stipula di protocolli d'intesa operativi tra progetto di accoglienza e AST;
- promuovere e organizzazione di occasioni di formazione e aggiornamento, finalizzate anche a rafforzare le competenze degli operatori dei servizi socio - sanitari in materia di supporto alle vittime di tortura e di presa in carico di persone che abbiano subito violenza estrema;

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

In caso di situazioni emergenziali di carattere sanitario si definisce l'attivazione immediata degli operatori sociali, educativi della struttura finalizzata alla chiamata del Servizio Sanitario Emergenza e successivamente verranno prese tutte le misure necessarie della presa in carico della situazione in un regime ordinario.

### **Aggiornamento e gestione della banca dati**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere per conto del Comune di Monte Vidon Combatte a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.), entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.
- Caricare in piattaforma i documenti giustificativi, compresi quelli prodotti dal Comune di Monte Vidon Combatte, ai fini dell'erogazione del finanziamento e del rispetto delle operazioni di rendicontazione;

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operativo.

### **Equipe multidisciplinare**

L'equipe multidisciplinare deve garantire un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

Ogni persona ospitata nel SAI deve essere interessata e partecipe di un progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'aggiudicatario cura la documentazione tecnico - professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali.

L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialista dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire obbligatoriamente all'interno dell'equipe la presenza delle seguenti figure professionali: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore sociosanitario (OSS) e operatore legale, nonché il supporto di mediatori culturali e linguistici.
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza almeno biennale risultante dai curriculum presentati in sede di offerta, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- attenersi al rapporto operatore/ospite di almeno 1 operatore ogni 4 come previsto dal citato manuale operativo;
- l'équipe deve prevedere la presenza di figure professionali, tali da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari alla erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata, quali ad esempio mediatori culturali, etno - psicologi, esperti di lotta alla tratta delle persone, medici esperti di diagnosi delle torture, ecc.
- garantire la gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- garantire la presenza di un referente coordinatore del progetto in grado supportare ed assistere il Comune di Monte Vidon Combatte nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

## **ART. 8 - GESTIONE DEL PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE**

L'aggiudicatario si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e gestire, anche per conto del Comune di Monte Vidon Combatte la predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto e delle procedure di rendicontazione. Il soggetto collaboratore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Monte Vidon Combatte, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna altresì a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Monte Vidon Combatte con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Monte Vidon Combatte nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- comunicare al Comune di Monte Vidon Combatte, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae, per il dovuto consenso;
- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Monte Vidon Combatte e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Comune di Monte Vidon Combatte. Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Monte Vidon Combatte il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Monte Vidon Combatte nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto collaboratore e di quanto indicato in sede di selezione.

Il referente/coordinatore, dovrà assicurare contatti settimanali con il Comune di Monte Vidon Combatte, per la gestione ordinaria del progetto, sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Ai sensi dell'articolo 57 del D. Lgs. 36/2023, quale clausola sociale ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali, l'aggiudicatario si obbliga – nei limiti di quanto necessario all'organizzazione del servizio alle condizioni offerte – ad utilizzare in via prioritaria i lavoratori attualmente impiegati dal gestore per lo svolgimento del servizio, riportati nel prospetto denominato “elenco non nominativo del personale impiegato”, allegato alla documentazione di gara, mantenendo, per quanto possibile, le condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti (precisamente scatti d'anzianità maturati e maturandi), anche in caso di modifica del contratto di lavoro applicabile.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nei documenti di gara, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ai sensi degli artt. 57 comma 1 e 2-bis, 102 comma 1, e l'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, si ritiene di applicare altresì i seguenti requisiti necessari dell'offerta:

- stabilire che gli operatori economici sono tenuti a consegnare, nei termini e modi ivi previsti, i documenti di cui agli artt. 1, 2 e 3 dell'allegato II.3;
- ai sensi dell'art. 4, dell'allegato II.3, prevedere nei documenti di gara l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

L'aggiudicatario, inoltre, è responsabile del comportamento e dell'idoneità professionale del proprio personale. Qualora l'Amministrazione comunale ne ravvisi l'inadeguatezza ne chiederà l'immediata sostituzione. L'aggiudicatario inoltre, si impegna a evitare il turn-over e a mantenere il più possibile stabili gli operatori nei servizi di che trattasi, in riferimento a quanto dallo stesso dichiarato nell'offerta tecnica.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta dell'Amministrazione Comunale la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Il soggetto gestore dovrà garantire inoltre che il personale impiegato nello svolgimento del servizio sia in regola con tutti i previsti obblighi di Legge, ivi compresi l'applicazione dei C.C.N.L. di categoria, nonché in materia infortunistica, assicurativa e previdenziale.

## **ART. 9 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

Il soggetto attuatore realizzerà le attività di accoglienza - per un numero pari ai 30 posti finanziati - in continuità e senza interruzione alcuna rispetto al progetto in corso, presso alloggi/appartamenti di cui il soggetto partecipante abbia immediata disponibilità, da reperire nel mercato privato per un numero di 30 posti, con caratteristiche descritte agli art. 19 e seguenti del D.M. 18.11.2019.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione strutture residenziali e/o civili abitazioni da adibire all'accoglienza, ubicate sul territorio del Comune di Monte Vidon Combatte o di altro Comune nell'ambito della Provincia di Fermo, ovvero di provincia differente, purché limitrofa.

Le suddette strutture residenziali e/o civili abitazioni debbono essere:

- a) pienamente e immediatamente fruibili entro la data di sottoscrizione del contratto;
- b) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- c) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- d) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

**A tal fine, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, il soggetto attuatore dovrà dichiarare:**

- di avere la disponibilità, attestata da idoneo titolo giuridico (titolo di proprietà, contratto di locazione, comodato o altro titolo riconosciuto dalla normativa), a decorrere dal 01.01.2026 e fino al 31.12.2027, oltre l'eventuale periodo di proroga, a titolo di proprietà, locazione, possesso e/o comodato d'uso di appartamenti o immobili per posti **30** che presentino le caratteristiche riportate all'art.19 e seguenti delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (*Siproimi*) DM Ministero dell'Interno, decreto 18 novembre 2019, oppure:
- dichiarazione attestante di aver individuato i suddetti alloggi e contenente l'impegno a trasmettere il relativo atto di proprietà, possesso e/o detenzione al Comune prima della sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza dell'aggiudicazione

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà nominare un responsabile unico del progetto, con il compito di coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, di curare tutti i rapporti con l'Ente titolare nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico dell'aggiudicatario.

## **ART 10 - ONERI A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE**

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire ogni servizio ivi previsto dal presente capitolato, unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente atto e nello specifico:

- a) collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la predisposizione e redazione di tutti gli atti per la definizione del progetto territoriale aderente al sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SAI) - compresa l'eventuale rimodulazione del progetto e del piano finanziario, ai sensi dell'art.6 del D.M. 18 novembre 2019;
- b) organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SAI, così come approvato dal Ministero dell'Interno;

c) predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea per conto del Comune di Monte Vidon Combatte e di qualsiasi altro impegno a carico del Comune, compresa la gestione della banca dati: in particolare il soggetto aggiudicatario assume a proprio carico ogni onere di rendicontazione nei confronti del Ministero dell'Interno e di ogni altro Ente coinvolto nella procedura, ivi incluso il caricamento dei dati, documenti, compresi i documenti prodotti dal Comune di Monte Vidon Combatte relativi ai costi del personale interno sostenuti e, comunque, di ogni altro elemento documentale ovvero informativo previsto dal manuale di rendicontazione, nelle piattaforme telematiche all'uopo disponibili, ivi compreso l'aggiornamento di banche dati, il monitoraggio degli adempimenti amministrativi e delle rispettive scadenze e comunque si impegna a collaborare con il Comune di Monte Vidon Combatte di ogni altro adempimento amministrativo dovesse verificarsi in capo a quest'ultimo connesso alla procedura di che trattasi.

d) gestione autonoma degli aspetti legali, sostanziali e attuativi relativi all'uscita degli ospiti dal SAI.

e) Individuazione delle sedi operative del progetto, ovvero reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari e relativa stipula dei contratti di locazione e/o comodato degli immobili;

f) Provvedere alle spese ordinarie che si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo come segue:

- Spese del personale;
- Spese per utenze: acqua, luce, gas e utenze telefoniche;
- Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti;
- Spese per i canoni di locazione;
- Spese generali di amministrazione;
- Spese per derrate alimentari;
- Spese per la cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne;
- Spese per la manutenzione ordinaria degli immobili e degli arredi;
- Spese di investimento;
- Spese per la sicurezza;
- Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto;

Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, così come modificato con D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81.

## **Art. 11 – OBBLIGHI RECIPROCI**

Il Comune di Monte Vidon Combatte:

- mette a disposizione il proprio personale per svolgere i compiti di raccordo tra le parti al fine di ottimizzare i tempi e le condizioni operative del progetto oltre ad un proprio locale da destinare ad incontri e riunioni nel corso della realizzazione dello stesso;
- su proposta del Responsabile operativo del progetto incaricato dall'affidatario, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, inoltrerà presso il Ministero le eventuali richieste di autorizzazione delle modificazioni che dovessero rendersi necessarie nel rispetto delle linee operative del progetto e alle singole voci di spesa, aggiornando tempestivamente l'Ente Attuatore relativamente all'effettiva autorizzazione della stessa da parte del Ministero.

Il Soggetto affidatario:

- è titolare di tutti i rapporti giuridici che dovranno instaurarsi con soggetti imprese ecc. necessari / utili alla realizzazione del progetto in questione;
  - si obbliga a farsi carico di ogni e qualsiasi onere economico e responsabile civile e penale per le attività svolte, a fronte del quale il Comune Monte Vidon Combatte erogherà il contributo ministeriale;
- Al Soggetto affidatario compete inoltre:
- la gestione della banca dati, nel rispetto dei manuali tecnici ministeriali;

- la gestione dei rapporti contrattuali che si instaureranno ivi compreso l'utilizzo delle figure professionali previste che dovranno essere redatti e gestiti nel rispetto delle normative vigenti e della contrattualistica di settore;
- l'immediata comunicazione al Responsabile del progetto presso il Comune Monte Vidon Combatte di fatti, situazioni, circostanze che attengono alla permanenza quotidiana degli ospiti e che influiscono sulla normale gestione del progetto.

Tutte le attività verranno realizzate tenendo conto delle indicazioni e delle procedure individuate dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" curata dal Servizio Centrale Ministero dell'Interno.

L'Aggiudicatario provvederà a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e rendicontazione del progetto, nel rispetto delle scadenze e delle modalità definite dal Ministero dell'Interno, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti, omissioni e/o ritardi e delle loro conseguenze.

Nello specifico dovrà inserire in Banca Dati la rendicontazione delle spese progettuali e ogni altra documentazione necessaria per la chiusura del rendiconto di ciascun anno finanziario, nel tassativo rispetto dei termini e delle modalità definite dal Ministero dell'Interno.

Dovrà poi predisporre, di concerto con l'Ente titolare, i seguenti ulteriori documenti obbligatori da produrre al Servizio Centrale SAI e al Ministero dell'Interno secondo le modalità e nel tassativo rispetto dei termini dagli stessi indicati:

- Relazioni intermedie e finali, relative alle attività e ai servizi erogati;
- Scheda semestrale e annuale di monitoraggio, elaborata dalla Banca Dati SAI;
- Redazione del SAL;
- Integrazioni alle rendicontazioni, da produrre su richiesta del Servizio Centrale SAI e del Ministero dell'Interno;
- rimodulazione del piano finanziario entro il 30 novembre di ogni anno nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Manuale unico della rendicontazione SPRAR scaricabile dal sito web <https://www.retesai.it>.

L'Ente attuatore si obbliga inoltre a collaborare con il Revisore contabile indipendente, nominato dal Comune di Monte Vidon Combatte, ai fini delle verifiche amministrativo-contabili sui documenti relativi alle voci di rendicontazione e del controllo dell'esattezza e ammissibilità degli stessi. Si impegna a soddisfare tempestivamente eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni sugli stessi documenti ritenute utili dal Revisore per il rilascio del certificato di revisione, che deve accompagnare obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

## **ART. 12 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Il rendiconto delle spese sostenute dall'ente locale è presentato con cadenza semestrale per ciascun anno di finanziamento e al termine del periodo finanziato, con le modalità indicate nel Manuale unico di rendicontazione.

Nel caso in cui il progetto finanziato si concluda prima della scadenza del periodo di finanziamento, il rendiconto è presentato entro sessanta giorni dal trasferimento dell'ultimo beneficiario.

Il rendiconto deve essere conforme al piano finanziario preventivo o rimodulato redatto per ogni tipologia di accoglienza secondo quanto previsto dall'art. 12 del Dm 18 novembre 2019. L'ente locale è tenuto a conservare la documentazione contabile relativa alle spese sostenute per almeno dieci anni successivi alla data di presentazione del rendiconto.

Il Comune di Monte Vidon Combatte, in quanto titolare del progetto e soggetto che riceverà il finanziamento ministeriale, firmerà i documenti contabili che saranno inviati agli uffici centrali del Ministero.

## **ART. 13 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Gli obblighi dell'aggiudicatario sono i seguenti:

- A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- B. attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;

- C. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente capitolato speciale d'oneri;
- D. operare in accordo con il Comune, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- E. attenersi alle disposizioni del Comune nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- F. attuare le direttive del Comune finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti;
- G. rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, e degli atti del Comune di Monte Vidon Combatte;
- H. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti. Nel caso si verificano nelle strutture del soggetto collaboratore, questo disporrà l'immediata e adeguata riparazione;
- I. attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- J. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando ed assistendo il Comune nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
- K. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.
- L. occuparsi di tutte le procedure dall'entrata (e uscita) dell'ospite all'interno del SAI fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa.
- M. L'operatore economico si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il codice di comportamento, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 21/05/2015 e reperibile sul profilo di committente sezione "Amministrazione Trasparente", disponibile al seguente link, <https://www.halleyweb.com/c044050/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/254> pena la risoluzione del contratto

#### **ART. 14 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE**

Qualora il responsabile del progetto del Comune di Monte Vidon Combatte rilevi violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto nella presente capitolato, contesta l'inadempienza all'Ente Gestore, assegnando allo stesso un termine utile e sufficiente per fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenga adeguate, il responsabile del progetto, richiama verbalmente il responsabile dell'Ente Gestore al rispetto del presente atto ovvero, nei casi più gravi, procede ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine utile e sufficiente trascorso il quale inutilmente, può proporre al Comune la risoluzione del contratto, che avverrà al quindicesimo giorno dalla data di invio della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Per ogni controversia è competente il Foro di Fermo.

#### **Art. 15 - INADEMPIMENTI, PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Fornitore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a:

- tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti il servizio stesso nonché alle clausole contenute nel presente Capitolato d'oneri se vantaggiose per il committente;
- al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore di titolari di protezione internazionale e umanitaria del servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'Interno aggiornato al mese di agosto 2018;
- al progetto presentato e approvato dal Ministero. Ove non attenda a tali obblighi e a quelli imposti per Legge o regolamento, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione.

Le violazioni degli obblighi che fanno carico al Soggetto attuatore comporterà l'applicazione delle seguenti penalità:

- euro 1.000,00 al giorno per la interruzione anche parziale e senza giustificato motivo dei servizi oggetto di affidamento;
- euro 500,00 per ogni mancato aggiornamento della banca dati e/o non veridicità delle informazioni inserite;

- euro 1.000,00 per ogni mancata corrispondenza tra servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati e/o per ogni mancata applicazione di quanto previsto dalle linee guida;
- euro 500,00 per ogni variazione riguardante anche una singola struttura di accoglienza e sua localizzazione senza la preventiva autorizzazione;
- Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione di qualsiasi tipologia di documento rendicontativo rispetto alla tempistica indicata nel Manuale Unico di Rendicontazione o diversamente definita dal Servizio Centrale;
- Euro 500,00 in caso di presentazione della rendicontazione non conforme a quanto indicato nel Manuale Unico di Rendicontazione;
- Euro 300,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;
- Euro 200,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato senza preventiva autorizzazione da parte del Comune.

Indipendentemente dall'applicazione della penalità il Soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate.

Resta salva la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto a seconda della gravità dell'inadempienza contestata, del danno subito e della ripetitività della mancanza.

Le penalità sono notificate all'impresa a mezzo di posta elettronica certificata restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Qualora le penali eccedano il 10% dell'importo contrattuale il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto.

La penale potrà essere decurtata dai corrispettivi ancora da pagare o dal deposito cauzionale in assenza o in capienza di corrispettivi.

Le penalità di cui al presente articolo saranno trattenute sui pagamenti delle fatture successive, previa contestazione scritta da parte del Responsabile comunale inviata tramite PEC. Decorsi 10 (dieci) giorni dalla consegna della contestazione, senza che l'aggiudicatario abbia prodotto giustificazioni scritte, accolte favorevolmente dal Comune, le penalità si intendono accettate.

Per il rimborso delle spese, la rifusione dei danni e il pagamento delle penali, il Comune, oltre l'applicazione della sanzione, avrà diritto al risarcimento del danno derivante dall'inadempimento dell'obbligazione contrattuale, oltre al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio. Tale risarcimento potrà essere ottenuto, alternativamente, mediante trattenuta sui crediti della ditta fornitrice o avvalendosi della garanzia di esecuzione di cui all'articolo 19 e 20, che in tal caso dovrà essere immediatamente integrata.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, il concessionario attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Sono irrogate altresì le predette penali nei casi di violazione delle seguenti clausole volte a realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate:

- a) mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, ai sensi dell'art. 1, comma 2 e 6, dell'All. II.3, del D.lgs. 36/23;
- b) mancata consegna della documentazione sul rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 3 e 6, dell'All. II.3 del D.lgs. 36/23;
- c) mancato rispetto degli obblighi assunzionali della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 6, dell'All. II.3 del D. lgs 36/23.

## **Art. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

1. Le parti convengono che, oltre quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dall'articolo 1453 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) la mancata e reiterata effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato d'oneri, dal citato Manuale Operativo e Linee Guida Ministeriali;

- b) la mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel progetto tecnico presentato e il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- c) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- d) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario;
- e) frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- f) gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto;
- g) interruzione del servizio;
- h) mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolato d'oneri relative alla "cessione del contratto", alla "cessione dei crediti", all'avvalimento e subappalto;
- i) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- j) insolvenza o fallimento del soggetto collaboratore;
- k) grave e reiterata violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato, in ottemperanza del D.P.R. n. 62/2013.

Dopo due formali e motivate contestazioni scritte, effettuate dal Comune, notificate tramite PEC, per ripetute irregolarità, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio SAI il Comune può sospendere l'esecuzione del contratto o dichiararlo risolto a norma dell'articolo 1456 del codice civile.

Nei casi di risoluzione, l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, con diritto per il Comune di affidare a terzi il Servizio in danno dell'impresa inadempiente, addebitando a quest'ultima le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute da parte del Comune, mediante escussione preliminare della cauzione definitiva.

#### **ART. 17 – GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA**

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del Codice, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "*garanzia provvisoria*", pari al 2 per cento del valore dell'appalto.

L'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare una *garanzia definitiva*, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

La cauzione/fideiussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è dovuta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune debba eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento della obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'Aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune debba pagare qualora debba provvedere a diversa assegnazione del contratto aggiudicato in caso di risoluzione all'Aggiudicatario.

Essa dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto e sarà restituita su richiesta espressa dell'aggiudicatario non prima di 180 giorni dalla scadenza del contratto, quando questi avrà adempiuto a tutti gli obblighi previsti e dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del servizio, previo parere favorevole del Responsabile del Settore comunale competente.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può, in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore in base a quanto statuito dal capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'Aggiudicatario è obbligata a reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante.

#### **ART. 18 - POLIZZE ASSICURATIVE, RESPONSABILITÀ E SICUREZZA**

È obbligo del soggetto collaboratore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di

accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Monte Vidon Combatte da ogni responsabilità.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi - Il Comune è da considerarsi tra il novero dei Terzi):

I. € 5.000.000,00 per sinistro;

II. € 2.000.000,00 per persona;

III. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;

b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

I. € 3.000.000,00 per sinistro;

II. € 2.000.000,00 per persona;

Per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'Aggiudicatario o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alle strutture e attrezzature, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'Ente da ogni responsabilità a riguardo.

Gli oneri che l'Ente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

In particolare, in materia antinfortunistica, l'Aggiudicatario dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni.

L'Aggiudicatario dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di assumersi tutti gli oneri previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e produrre quanto prima un proprio documento di valutazione dei rischi tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

L'Aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza da attuare nei vari edifici/appartamenti ospitanti.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie e a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria, anche solo sospetta, che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

#### **ART. 19 - RECESSO DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO**

Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune si rivale, a titolo di risarcimento danni, su tutto il deposito cauzionale.

#### **ART. 20 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 210 e 212 del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le controversie tra l'ente titolare e l'ente attuatore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Fermo.

È escluso il ricorso all'arbitrato. In conseguenza, i contratti non prevedranno la clausola compromissoria di cui all'Art. 213 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR" l'affidatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti al presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso. Il soggetto

attuatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 “GDPR” e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull’operato degli incaricati del trattamento.

#### **ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI**

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell’art. 18 del D.lgs. 36/2023.

2. Tutte le spese di bolli, diritti di segreteria e ogni altro onere connesso, saranno a carico dell’aggiudicatario, così come le spese di registrazione ai sensi dell’articolo 40 del D.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, in quanto le forniture sono effettuate in regime di IVA ai sensi del D.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

#### **ART. 23 - OSSERVANZA DI NORME**

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia e a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

**Il Responsabile dell’Area Amministrativa e Contabile**  
**Marco Speranzini**